D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

COMUNE DI CADERZONE TERME

Via R. Elena 45 – 38080 Caderzone Terme (Tn)

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE

2027 – 2030

INDICE

1. DATI
2. PREMESSA
3. OGGETTO DELL'APPALTO
   3.1. ATTIVITA'
   3.2. LUOGHI DI LAVORO
   3.3. VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE
4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE
5. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA
6. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
7. PRESCRIZIONI GENERALI PER L'IMPRESA APPALTATRICE
8. GESTIONE DELLE EMERGENZE
   8.1 INCENDIO ED EVACUAZIONE
   8.2 PRIMO SOCCORSO
9. FIRME
10. ALLEGATI
    1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
    2. VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO / SOPRALLUOGO PREVENTIVO

1. DATI

DATI COMMITTENTE	
Denominazione	Comune di Caderzone Terme
Indirizzo	Via R. Elena 45
Telefono	0465 804214
E-mail	comune@caderzone.net
Medico Competente	Dott. Mirco Fruner di GEAS Spa
RSPP	Dott. Mirco Fruner di GEAS Spa

DATI APPALTATORE	
Denominazione	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Datore di Lavoro	
Medico Competente	
RSPP	
RLS	

2. PREMESSA

Il presente DUVRI è redatto dal Comune committente ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., al fine di indicare le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività del personale comunale e dell'utenza e le attività svolte dall'impresa appaltatrice nell'esecuzione del servizio di pulizia degli immobili comunali.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, che resta a carico della stessa secondo il proprio DVR, ma individua esclusivamente i rischi interferenziali e i relativi costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto: servizio di pulizia degli edifici di proprietà del Comune di Caderzone Terme.

Durata: 3 anni (01/02/2027 – 31/01/2030).

3.1 ATTIVITA'

Coerentemente con l'oggetto dell'appalto si ritiene utile schematizzare le attività svolte dall'appaltatore, le mansioni che vi provvedono e l'orario di svolgimento.

MANSIONE	ATTIVITA' APPALTO	ORARIO DI SVOLGIMENTO
Operatore pulizie	**Attività ordinaria** Frequenza: quotidiana/settimanale Attività: - Spolveratura ad umido delle superfici degli arredi; - Lavaggio vetrate interne ed esterne a rotazione; - Pulizia e lavaggio scrivanie, piani di lavoro, sedie, spogliatoi; - Lavatura, disinfezione e deodorazione dei servizi igienici; - Spazzatura manuale della pavimentazione; - Lavaggio della pavimentazione; - Disinfezione delle superfici a maggior rischio di contagio; - Fornitura e rimpiazzo dei generi di consumo (carta mani, sapone, carta igienica); - Smaltimento rifiuti.	Il servizio di pulizia viene eseguito al di fuori del normale orario di utilizzo degli immobili, fatti salvi diversi accordi tra le parti contrattuali, che possono avvenire anche mediante semplice scambio di corrispondenza.

	Attività straordinaria Frequenza: annuale Attività: - Posa strato cerato sulla pavimentazione dei locali; - Lavaggio delle vetrate e del giro scala	

3.2 LUOGHI DI LAVORO

Di seguito i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, di proprietà del Comune di Caderzone Terme:

- MUNICIPIO – via R. Elena 45 – Caderzone Terme (TN)
- PALESTRA – via R. Elena 43 – Caderzone Terme (TN)
- CASA DELLA CULTURA – Piazza S. Antonio 1 – Caderzone Terme (TN)
- CASERMA VVF - via R. Elena 43/A – Caderzone Terme (TN)
- CAMPO SPORTIVO – Località Li Cani – Caderzone Terme (TN)
- PALAZZO BERTELLI - Piazza S. Antonio 8 – Caderzone Terme (TN)

I dipendenti dell'impresa appaltatrice, nello svolgimento della propria attività legata all'appalto, hanno accesso a tutti i locali delle strutture menzionate.

3.3 VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Il Datore di Lavoro Committente ha provveduto alla verifica dell'idoneità tecnico professionale secondo le modalità previste dall'art. 26, comma 1, lett a) del D.Lgs. 81/08, che nello specifico prevede:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 (N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE

Di seguito il Datore di Lavoro Committente informa l'Appaltatore dei rischi specifici e da interferenza esistenti nell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione applicate, in relazione all'attività oggetto dell'appalto.

Interferenze: i rischi di interferenza sono minimi, in quanto l'attività dell'azienda appaltatrice viene svolta in fasce orarie predeterminate, durante le quali è prevedibile che vi sia il minor numero di persone presenti.

TUTTI I LUOGHI DI LAVORO	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Operazioni di pulizia di superficiposte in altezza RISCHIO Caduta dall'alto	Tra le attività a maggior rischio vi è il lavaggio delle vetrate e la spolveratura ad umido dei ripiani, mensole, etc. La maggior parte delle finestre sono apribili e l'altezza del parapetto è maggiore di un metro, pertanto l'operatore che esegue il lavaggio da terra è in posizione sicura. Per il lavaggio delle vetrate, così come per ogni altra operazione che espone il lavoratore al rischio di caduta, è preferibile utilizzare attrezzature a manico telescopico o sistema analogo, che permettano all'operatore di non avvalersi dell'utilizzo di una scala portatile. Qualora non fosse possibile l'utilizzo di dette attrezzature, è necessario ricorrere all'utilizzo di una scala portatile conforme alla UNI EN 131 ed alle previsioni dell'art. 113 del D. Lgs. 81/08, seguendo le disposizioni contenute nel DVR del proprio Datore di Lavoro.
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Ascensore	Gli ascensori in dotazione alle strutture sono dotati di pulsante per la chiamata all'assistenza in caso di blocco. Alcuni impianti però, non è escludibile che non siano dotati di

RISCHIO	
Intrappolamento	telesoccorso, pertanto prima di accedere o utilizzare l'ascensore è indispensabile verificare: - di avere in dotazione un telefono cellulare per l'eventuale chiamata ai soccorsi; - verificare che all'interno dell'ascensore vi sia opportuna copertura telefonica.

PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Incendio, evento emergenziale RISCHIO Evacuazione, gestione dell'emergenza	Per intraprendere le misure di evacuazione e gestione di un'emergenza, è fondamentale che il personale dell'azienda appaltatrice conosca i luoghi di lavoro. È necessario pertanto che il Datore di Lavoro Appaltatore organizzi l'attività garantendo continuità nella scelta del personale, da dedicare specificatamente ai diversi luoghi di lavoro. In caso di variazione del personale, qualora il soggetto non sia avvezzo dei luoghi, almeno al primo accesso è necessario che lo stesso sia affiancato da un collega con esperienza dei luoghi.

PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Pavimento bagnato RISCHIO Scivolamento, caduta	L'attività di pulizia dei pavimenti comporta la bagnatura delle superfici, con un considerevole rischio di caduta. L'attività dell'appaltatore pertanto verrà svolta nelle fasce orarie in cui vi è la minor presenza di persone all'interno dei luoghi di lavoro, individuate in accordo con la Committenza, anche tramite semplice scambio di corrispondenza. Durante tutto il periodo in cui il pavimento è bagnato, quando non si possa escludere la presenza di altri soggetti oltre a colui che ha eseguito il lavaggio, si rende necessario segnalare con dei cartelli il rischio di caduta, disposti in quantità sufficiente sulle vie di circolazione che coinvolgono l'area a rischio. Tale disposizione si rende necessaria ogni qualvolta che vengono condotte operazioni che aumentano il rischio di scivolamento e caduta.

PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività in quota RISCHIO Caduta dall'alto Caduta di oggetti	Durante l'attività su trabattello o PLE, è necessario delimitare l'area sottostante a rischio di caduta di oggetti dall'alto, per impedire l'accesso a soggetti terzi. E' sufficiente delimitare l'area con un nastro segnaletico bianco/rosso.

PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Prodotti chimici pericolosi RISCHIO Intossicazione, sensibilizzazione	L'azienda appaltatrice nella scelta dei prodotti chimici da utilizzare, deve prediligere quelli con minor pericolosità per la sicurezza e salute umana. All'interno dei depositi individuati dal Committente dedicati al materiale dell'impresa appaltatrice, i prodotti utilizzati devono essere stoccati in maniera stabile. Detti locali, devonoessere tenuti sotto chiave. Ciascun prodotto pericoloso deve essere corredato da relativa scheda di sicurezza contenente le misure da attuare in materia di salute, prevenzione ambientale e sicurezza sul luogo di lavoro, da conservarsi presso ogni deposito.
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Comportamenti scorretti prevenzione incendi RISCHIO Incendio, evacuazione	Al fine di limitare la possibilità di sviluppo e propagazione di un incendio e di non creare intralcio alle operazioni di evacuazione e gestione dell'emergenza, è necessario rispettare le seguenti disposizioni: - divieto di utilizzare fiamme libere e apparecchi riscaldanti all'interno dei locali; - è consentito fumare all'esterno dell'edificio, gettando i mozziconi nel posa cenere ove presente; - i rifiuti rimossi vanno gettati nei cassonetti esterni ad ogni turno. È fatto divieto di creare depositi temporanei di materiale combustibile; - le quantità stoccate di materiale all'interno dei depositi destinati all'attività dell'appaltatore, devono essere limitate all'utilizzo mensile; - la ricarica delle attrezzature elettriche deve durare il tempo necessario al caricamento completo della batteria, evitando di lasciarle collegate all'impianto elettrico in maniera continuativa. Le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle disposizioni ex art. 70 del D. Lgs. 81/08.

PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Autoveicoli	Per limitare il rischio di investimento è necessario rispettare le seguenti disposizioni, oltre che il Codice della Strada:
RISCHIO	-parcheggiare l'autoveicolo negli appositi spazi delimitati, ove presenti, o in area tale da non costituire intralcio alla normale circolazione (anche pedonale), né alle operazioni di gestione delle emergenze ed evacuazione;
Investimento	- adeguare la velocità di movimento ad un livello tale da consentire una pronta frenata in caso di necessità;
	- camminare negli appositi spazi e ove non presenti, a bordo strada.

PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Elettrocuzione	Utilizzo di apparecchiature marcate CE e in buono stato; verifica della compatibilità delle prese; divieto di uso di prese non protette in ambienti bagnati.
RISCHIO	
Elettrocuzione da utilizzo di apparecchiature elettriche in presenza di acqua	

5 COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Tenuto conto delle misure di prevenzione e protezione individuate nel presente documento e delle caratteristiche delle sedi oggetto del servizio, i costi della sicurezza da interferenze sono stimati complessivamente in € **150,00 annui**, importo non soggetto a ribasso d'asta.

6 COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Preliminarmente all'inizio dell'appalto, il Datore di Lavoro Appaltatore o un suo incaricato, unitamente a quello Committente o suo incaricato, eseguono un sopralluogo preliminare dei luoghi di lavoro e concordano le fasce orarie nelle quali eseguire l'attività.

Il personale dell'azienda appaltatrice, si impegna a segnalare al Committente ogni situazione legata al luogo di lavoro che possa costituire un rischio per la sicurezza e salute.

Il Datore di lavoro Appaltatore si impegna ad informare i propri dipendenti delle misure contenute nel presente documento.

Prima dell'avvio del servizio sarà convocata una riunione di cooperazione e coordinamento tra il referente del Comune e il responsabile dell'impresa appaltatrice, con redazione di apposito verbale.

7 PRESCRIZIONI GENERALI PER L'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa è tenuta a:

1. **Prima dell'avvio del servizio**: consegnare al Comune il proprio DVR e l'elenco nominativo del personale impiegato, con attestazione della formazione specifica.
2. **Durante l'esecuzione**:
    - esporre la tessera di riconoscimento per tutto il tempo di permanenza nelle sedi comunali;
    - rispettare la segnaletica di sicurezza e le disposizioni impartite dal referente comunale;
    - non ingombrare vie di esodo, passaggi e accessi con attrezzature o materiali;
    - segnalare immediatamente al referente comunale qualsiasi situazione di pericolo non prevista o anomalia impiantistica;
    - attenersi alle procedure di emergenza ed evacuazione di ciascun immobile.
3. **In caso di subappalto**: l'impresa affidataria è responsabile della trasmissione

del DUVRI e delle informazioni di sicurezza ai subappaltatori, che devono sottoscriverlo per accettazione.

8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Di seguito si riportano alcune indicazioni e le norme comportamentali da seguire in caso di un evento emergenziale, a seconda dello scenario.

8.1 INCENDIO ED EVACUAZIONE

In caso di principio di incendio provvedere ad allertare senza ritardi gli addetti all'antincendio, seguire le loro indicazioni e successivamente lasciare l'edificio; in loro assenza contattare immediatamente il Numero Unico per le Emergenze – 112. Se il dipendente dell'azienda appaltatrice è formato e nominato quale addetto alla gestione delle emergenze ed all'antincendio dovrà:

- dare prontamente l'allarme agli altri soggetti per intraprendere senza ritardi la procedura di evacuazione; se presenti, schiacciare i pulsanti di allarme manuali;
- cercare il primo mezzo di estinzione disponibile, con caratteristiche indicate per la tipologia d'incendio;
- cercare di spegnere il principio d'incendio restando ad una distanza di sicurezza;
- in caso l'incendio continui a persistere, chiamare il Numero Unico per le Emergenze – 112. Rispondere a tutte le richieste dell'operatore del 112 e tenere il telefono costantemente sorvegliato nel caso in cui si venga richiamati. Anche a seguito dello spegnimento, contattare in via cautelativo il 112 per riportare l'accaduto, deciderà l'operatore di Centrale se inviare o meno i vigili del fuoco;
- prelevare una planimetria dal muro (se disponibile) e uscire dall'edificio. Nel tragitto, è fondamentale chiudere le porte che ci si lascia alle spalle, al fine di limitare la propagazione di fumo e fiamme;
- recarsi in un punto di ritrovo, verificare la presenza di tutti i colleghi ed eventuali soggetti esterni che erano presenti nei luoghi di lavoro ed attendere

l'arrivo dei soccorsi, a cui comunicare tutte le informazioni utili.

8.2 PRIMO SOCCORSO

L'impresa appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione per l'allertamento dei soccorsi.

In caso di emergenza sanitaria, il personale dell'appaltatore:

- può utilizzare i presidi di primo soccorso in dotazione alle strutture;

- collabora con il personale presente e segue le indicazioni dell'addetto al primo soccorso;

- se la gravità della situazione lo richiede, chiamare il Numero Unico per le Emergenze – 112.

9 FIRME

Le firme di seguito sono poste quale attestazione dell'avvenuta cooperazione e coordinamento per la gestione dei rischi interferenziali legati all'appalto e accettazione dei contenuti del presente documento.

Datore di Lavoro Committente	Datore di Lavoro Appaltatore Sig.

Allegato 1 – **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47, D.P.R. n. 445/00 – art. 26, D. Lgs. 81/08)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a il _____
a_____(___), codice fiscale _____,
residente in_____(___),
via/piazza_____, n°_____,
in qualità di rappresentante legale dell'impresa_____,
con sede legale posta in_____(___),
via/piazza_____, n°_____,
codice fiscale_____, partita IVA_____,
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. 445/00,

DICHIARA

(barrare i tondini bianchi che interessano, gli altri punti sono obbligatori)

X che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di _____ al n._____e l'INPS di_____al n._____(o equivalenti casse assicurative e previdenziali);

x che ai propri dipendenti viene applicato il Contratto Collettivo _____

O che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di_____al n._____dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;

O che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;

X che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

X di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al d. lgs 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

X che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;

X che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;

X di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
X di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
X di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;
X di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
X di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso.
X che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
X che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori
X che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
X di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Il sottoscritto, legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'Impresa

Luogo e data_____ Timbro e Firma _____

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

Allegato 2 – **VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO / SOPRALLUOGO PREVENTIVO**

Il Committente, rappresentato da _____
in data odierna, ha effettuato una riunione di coordinamento / o un sopralluogo preventivo alla presenza delle seguenti imprese appaltatrici / sub appaltatrici e dei loro rappresentanti:

IMPRESA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE	RAPPRESENTANTE

Sono stati discussi i seguenti argomenti (se riunione di coordinamento – barrare i punti esaminati):

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare l'Impresa/a (vedi documentazione consegnata alla medesima/e);
- rischi da interferenze tra l'attività svolta in Azienda e quella dell'Impresa/e e relative misure di prevenzione e protezione necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo;
- misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda in relazione alla propria attività;
- misure di emergenza con particolare riguardo alle procedure contenute nel PE (segnale di allarme, norme comportamentali, ecc.), alla individuazione delle vie di uscite e di emergenza relative ai locali oggetto dei lavori, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, alla ubicazione dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alla squadra di emergenza;
- modalità di utilizzo di attrezzature/macchine/impianti/sostanze utilizzate, prodotte o presenti;
- modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI;
- esame dell'eventuale cronoprogramma;
- aggiornamento del DUVRI;
- altro: _____

Sono stati discussi i seguenti argomenti (se sopralluogo preventivo – barrare i punti esaminati):

- esito del sopralluogo preventivo effettuato sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività stabilite, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili agli ambienti di lavoro ed alle interferenze standard, nonché di mettere l'Impresa nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, come richiesto dall'art. 26 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;

- integrazione del DUVRI, prima dell'esecuzione delle opere, riferendolo ai rischi da interferenza reali nei luoghi in cui sarà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta peraccettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali;
- riscontro, nel corso del sopralluogo, dei seguenti ulteriori rischi per i quali sono statedefinite le opportune azioni preventive e comportamentali (che si elencano);
- altro: _____

Conclusioni:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Luogo e data_____

Datore di Lavoro Committente	Datore di Lavoro Appaltatore Sig.
_____	_____